



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale

Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTI i DD.P.C.M. del 04.05.2019 n. 47 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*; e n. 48 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;
VISTO il Decreto-Legge n. 1 del 09.01.2020 recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"* convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12 pubblicato in G.U. 09/03/2020, n. 61;
VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*;
VISTO il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale GU n. 264 del 11.11.2022 convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 04.01.2023, n. 3 la quale, all'art. 6, comma 1, prevede che "... Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito..."*;
VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTA la Direttiva Ministeriale prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, avente ad oggetto *"Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici"* registrata dalla Corte dei Conti di Roma con Reg.ne Prev. n. 1647;
VISTO il D.D.G. prot. n. AOODRCAL12085 del 10/08/2017_ con il quale, ai sensi delle succitate Direttive Ministeriali prot. n. A00UFGAB36 del 18.08.2016 e prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, sono stati definiti gli obiettivi legati all'ambito regionale;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019;
VISTO il D.D.G. prot. n. AOODRCAL1540 del 30.01.2023 con il quale è stata recepita la Delibera della Giunta Regionale n. 29 del 30.01.2023 avente ad oggetto: *"Programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria anno scolastico 2023/2024"*;
VISTO il D.D.G. prot. n. AOODRCAL3241 del 27.02.2023 con il quale sono stati disposti, previo preavviso nei termini

Dirigente Ufficio I: Antonino Domenico CAMA
Responsabile dell'istruttoria: Stefano Galiano

	fissati dalla normativa vigente, i collocamenti in quiescenza dei dirigenti scolastici con decorrenza 01/09/2023;
VISTA	la nota prot. n. AOODRCAL4018 del 06.03.2023 con la quale sono state rese note le dimissioni volontarie con decorrenza 01.09.2023 dei Dirigenti scolastici della regione Calabria;
VISTA	la nota prot. n. AOODGPER35901 del 16 giugno.2023 ad oggetto <i>“Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2023”</i> così come integrata dalla nota prot. AOODGPER37254 del 22.06.2023;
VISTA	la nota di questa Direzione Generale prot. n. AOODRCAL14073 del 21.06.2023 relativa al conferimento e mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici con decorrenza 01.09.2023 così come integrata con la nota prot. AOODRCAL14320 del 23.06.2023;
INFORMATE	le OO.SS. dell’Area Istruzione e Ricerca;
VISTO	il contratto individuale di lavoro e l’affidamento d’incarico dirigenziale del dirigente scolastico ANANIA Serafina Rita registrato alla Corte dei Conti di Catanzaro il 21/09/2022 foglio 91 con scadenza il 31/08/2023;
VISTA	la legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto <i>“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”</i> ;
VISTA	la Delibera ANAC n. 241 del 2017 nella parte in cui definisce le istituzioni scolastiche quali enti <i>“particolari”</i> a <i>“ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo”</i> e sottolinea <i>“la peculiarità della natura e delle funzioni svolte (n.d.r. dai dirigenti scolastici) nonché le ridotte dimensioni che caratterizzano le istituzioni scolastiche e che le distinguono dalle altre amministrazioni pubbliche ricomprese nell’art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001”</i> ;
VISTA	la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 avente ad oggetto <i>“Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”</i> ;
VISTO	il DM prot. n. AOOGABMI 59 del 31.03.2023 con il quale il superiore Ministero ha adottato i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per il triennio 2023-2025 e che sono allegati al medesimo decreto costituendone parte integrante e sostanziale;
VISTA	la Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici registrata dalla Corte dei conti con n.1869 del 14/06/23;
VISTO	in particolare il paragrafo 3 della su citata Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023, il quale al punto 1 stabilisce che <i>“...A partire dall’anno scolastico 2023/24 è applicato il criterio della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici...”</i> e, il punto 2, recita <i>“...La rotazione viene effettuata dopo tre incarichi triennali di direzione sulla medesima istituzione scolastica, considerando come primo incarico quello in corso, sempreché il dirigente possa svolgere almeno un altro incarico completo in altra sede prima del collocamento in quiescenza d’ufficio, al fine di assicurare nella nuova sede un periodo temporale di servizio che consenta al dirigente scolastico di fornire un proprio apporto personale al nuovo contesto organizzativo affidatogli. <u>L’incarico in corso è preso in considerazione indipendentemente dagli anni del triennio eventualmente già trascorsi...</u>”</i> ;
CONSIDERATO	che, dalla documentazione esistente agli atti dell’ufficio, non risultano elementi e/o circostanze che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nell’incarico attuale;
RITENUTO	di procedere alla riconferma dell’incarico precedentemente svolto dal dirigente scolastico ANANIA Serafina Rita;
RILEVATO	che l’istituzione scolastica I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI di CROTONE (KR) è sede normodimensionata non rientrante nella deroga prevista dall’art. 1, comma 978 della Legge n. 178/2020 così come rettificato dall’art. 1, comma 343 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ;
VISTO	il D.D.G. prot. n. AOODRCAL16089 del 14.07.2022 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2023;
CONSIDERATO	che con il predetto atto è stata prevista la conferma dell’incarico al dirigente scolastico dott./ssa ANANIA Serafina Rita nato/a a Cirò Marina (KR) il 04/12/1956 presso l’istituzione I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI di CROTONE (KR) a decorrere dal 1° settembre 2023;
RILEVATO	che il predetto dirigente scolastico maturerà i requisiti anagrafici per il pensionamento entro il 31/08/2024 con eventuale conseguente collocamento in quiescenza dallo 01/09/2024;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall’art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148;
TENUTE PRESENTI	le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all’esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;
VISTE	le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico ANANIA Serafina Rita ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del d.lgs. n.

39/2013;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa ANANIA Serafina Rita nato/a a Cirò Marina (KR) il 04/12/1956, C.F.: NNASFN56T44C726E, a decorrere dal 1° settembre 2023, è confermato l'incarico presso l'istituzione scolastica I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI di CROTONE (KR).

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3. .b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 1 (UNO), a decorrere dal 1° settembre 2023 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



IL DIRETTORE GENERALE

Antonella IUNTI

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Alla dott.ssa ANANIA Serafina Rita
- All'istituzione scolastica I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI di CROTONE (KR)
- Alla Corte dei Conti - – Sezione Regionale di controllo per la Regione Calabria
- Alla R.T.S. di CATANZARO
- All'Ambito Territoriale di CROTONE
- All'Ufficio Risorse Finanziarie - SEDE